

**Basket Serie A2: l'americano avrebbe superato il problema muscolare**

# Orlandina, l'esterno Kinsey ora può tornare ad allenarsi

## Il ds Sindoni chiede un'altra impresa contro Rieti

**Giuseppe Lazzaro**

**CAPO D'ORLANDO**

L'Orlandina dovrebbe dire oggi quali sono le condizioni dell'esterno americano Terance Kinsey che ieri è stato sottoposto a una risonanza per vedere quale evoluzione ha avuto il problema muscolare che lo ha costretto a fermarsi e a rinviare il suo esordio in campionato.

Le indiscrezioni nel frattempo sembrano essere per certi versi positive. L'infortunio, infatti, sarebbe stato completamente assorbito e il giocatore potrà tornare ad allenarsi. Questo vuole dire che al massimo tra due settimane, forse già tra dieci giorni, Kinsey potrà essere schierato. Il suo esordio in casacca biancazzurra potrebbe avvenire in occasione del derby in casa contro Agrigento il 3 novembre oppure nel turno successivo, il 10 novembre in occasione della trasferta a Scafati.

Intanto a Capo d'Orlando si godono la vittoria nel derby giocato domenica scorsa a Trapani. «Definisco storica la vittoria di domenica scorsa a Trapani – dice il direttore sportivo Giuseppe Sindoni – che mi ricorda quella ad Avellino, nella stagione 2014/15 in Serie A con Soragna, Nicevic e Basile in campo, perché andava ad incarnare quelli che sono i nostri valori e dopo delle decisioni molto difficili che allora prendemmo, cioè quella di cambiare due americani (Freeman e Burgess ndr) e presentarci in una trasferta importante senza i rimpiazzi (Campbell e McGee arrivarono dopo ndr). Ecco, allo stesso modo questa vittoria a Tra-



**Verso il recupero** L'americano Kinsey avrebbe superato i problemi muscolari

pani ripaga le scelte importanti che abbiamo fatto ma è anche figlia, appunto, dei nostri valori di base. Mi riferisco alla scelta di aspettare il recupero di Bellan e Lucarelli, la sfortuna di avere Kinsey fuori, ma i ragazzi sono stati bravi a compattarsi e a centrare una vittoria importante con una grande unità di gruppo e questo ci dà grande fiducia».

E un sedicenne, Klanskis, partito nello "starting five" e autore anche di un canestro. «È stato molto bravo. Coach Sodini ha avuto molto coraggio e ha pescato questo jolly dal mazzo. Per lui, così come per gli altri, sarebbe stupido pensare che oggi è un punto di arrivo. Sono ragazzi molto giovani ma per loro è importante lavorare dura-

mente, giorno dopo giorno senza montarsi la testa e capire che queste sono soddisfazioni che possono arrivare ma quello che conta è il lavoro quotidiano».

**E domenica arriva Rieti, una che fa parte del gruppone di testa: che partita sarà?**

«L'errore più grande che possiamo fare è quello di pensare che sarà una partita semplice e pensare che, avendo appena vinto in trasferta, abbiamo risolto i nostri problemi. Siamo ancora in emergenza e dobbiamo giocare come fanno le squadre in queste situazioni. Se saremo in grado di farlo e giocare come abbiamo fatto a Trapani, avremo buone chance di conquistare anche la prima vittoria interna».